ATTIVA IL CODICE STUDENTE su sanomaitalia.it/place

Giancarlo Corbellini

ALISEI 3

ESPLORARE IL MONDO, PROTEGGERE IL PIANETA

I CONTINENTI EXTRAEUROPEI

- VIAGGI *ON THE ROAD* CON L'AUTORE
- PERCORSO DI PARITÀ DI GENERE
- PAGINE VISUALI PER L'OSSERVAZIONE GEOGRAFICA
- LE SFIDE DEL PRESENTE: AMBIENTE E CITTADINANZA

- AUDIOLIBRO
- PODCAST "EXPLORA EXPRESS" SU ESPLORATORI ED ESPLORATRICI
- VIDEO PER IL RIPASSO E L'INCLUSIONE

KmZERO
Il progetto per la Didattica Digitale Integrata

INSIEME VERSO IL 2030 | INCLUSIONE SOSTENIBILITÀ COMPETENZE

sanoma

Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Perché a molte donne nel mondo viene negato **IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE?**

5 PARITÀ DI GENERE

▲ **Manifestazione contro la violenza sulle donne** nella città di **Banda**, **India**, il 5 novembre 2009.

LA PARITÀ DI GENERE

In molti Paesi la parità dei sessi è un obiettivo ancora lontano e la condizione della donna è caratterizzata da **marcate diseguaglianze economiche**, **sociali** e **culturali**. Con l'**Obiettivo 5**, "Uguali diritti per donne e uomini", l'Agenda ONU si prefigge di garantire alle **donne** uguali **diritti** e **opportunità di studio e lavoro**. Ogni donna deve poter esprimere le **proprie idee** al pari degli uomini e **partecipare alle decisioni** in famiglia, nella società e nell'economia.

L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE: UN DIRITTO NON SEMPRE GARANTITO

L'**istruzione** è un **diritto fondamentale**; se tutelato, garantisce dei **ritorni sociali** ed **economici** di enorme importanza: incide sulla **salute**, sulla **partecipazione** alla vita economica e politica, sulla **realizzazione personale** e sulla **consapevolezza** dei propri diritti.

Secondo l'**UNICEF**, l'istruzione è una delle chiavi per **migliorare la vita delle ragazze** e delle loro famiglie: ogni anno in più che una ragazza investe nell'istruzione aumenta il suo reddito di oltre il 15%.

Vi sono però **Paesi** dove alle bambine e alle ragazze è ancora **negato il diritto all'istruzione**. In molti casi, le ragazze non frequentano la scuola perché sono costrette ad **aiutare le madri** nei lavori domestici, o devono lavorare per **contribuire al reddito familiare**, oppure viene loro impedito di studiare in base a **preconcetti religiosi**, secondo i quali sono considerate inferiori agli uomini.

© Sanoma Italia, G. Corbellini, *Alisei 3*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori 2022

LA VOCE AUTOREVOLE

Malala Yousafzai è una giovane attivista pakistana che nel 2012, a quindici anni, venne gravemente ferita da un gruppo di **integralisti islamici** per aver difeso il diritto delle ragazze di poter studiare. Sopravvissuta all'attentato, Malala ha proseguito la sua **battaglia** in difesa del **diritto all'istruzione**. Per il suo impegno è stata insignita nel **2014** del **premio Nobel per la pace**.

Gli estremisti hanno paura dei libri e delle penne

Cari fratelli e sorelle, ci rendiamo conto dell'importanza della luce quando vediamo le tenebre. Ci rendiamo conto dell'importanza della nostra voce quando ci mettono a tacere. Allo stesso modo, quando eravamo in Swat, nel Nord del Pakistan, abbiamo capito l'importanza delle penne e dei libri quando abbiamo visto le armi. Il saggio proverbio "La penna è più potente della spada" dice la verità. Gli estremisti hanno paura dei libri e delle penne. Il potere dell'educazione li spaventa. Hanno paura delle donne. Il potere della voce delle donne li spaventa. Questo è il motivo per cui hanno ucciso 14 studenti innocenti nel recente attentato a Quetta[1]. Ed è per questo che uccidono le insegnanti donne. Questo è il motivo per cui ogni giorno fanno saltare le scuole: perché hanno paura del cambiamento e dell'uguaglianza che porteremmo nella nostra società. La pace è necessaria per l'istruzione. In molte parti del mondo, in particolare in Pakistan e in Afghanistan, il terrorismo, la guerra e i conflitti impediscono ai bambini di andare a scuola. Siamo veramente stanchi di queste guerre. Donne e bambini soffrono in molti modi in molte parti del mondo. In India, bambini innocenti e poveri sono vittime del lavoro minorile. La povertà, l'ignoranza, l'ingiustizia, il razzismo e la privazione dei diritti fondamentali sono i principali problemi che uomini e donne devono affrontare.

Discorso tenuto da Malala Yousafzai all'ONU, sede di New York, 12 luglio 2013

1. **attentato a Quetta:** nel giugno 2013, nella città di Quetta, in Pakistan, è stato fatto esplodere un ordigno in un autobus pieno di studentesse.

▲ **Malala Yousafzai** viene premiata all'Università di Harvard, negli Stati Uniti, il 27 settembre 2013. Nel 2020 Malala si è laureata all'**Università di Oxford**, nel **Regno Unito**, e ha espresso la volontà di **impegnarsi in politica**.

IMPARO LEGGENDO

Dopo aver letto il testo, svolgi le seguenti attività.

1. Davanti a quale assemblea Malala ha pronunciato le parole che hai appena letto?
2. Dove viveva Malala?
3. Per quali diritti si batte?
4. Cerca sulla carta la città di Quetta: a quale attentato fa riferimento Malala?
5. Di che cosa hanno paura gli estremisti?
6. In quali Paesi in particolare il terrorismo e la guerra impediscono l'istruzione?
7. Malala dice: "Quando abbiamo visto le armi a Swat, abbiamo capito l'importanza dell'istruzione". Esprimi il tuo pensiero: sei d'accordo? In questi mesi stai decidendo il tuo futuro scegliendo la scuola superiore: quanto è importante per te lo studio? Pensi che sia utile per contrastare la violenza?

© Sanoma Italia, G. Corbellini, *Alisei 3*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori 2022